

Prot. n. RA/ 114739L'Aquila, 20 MAG. 2016

Rif. Prot.n. 1800 del 14/04/2016

Prot Reg.RA/81970 del 18/04/2016

Al Sindaco del Comune di
Scoppito
Via Amiternum 28
67019 SCOPPITO (AQ)

OGGETTO: Comune di SCOPPITO (AQ) – Variante al P.R.G. vigente in variante al Piano Regionale Paesistico – Ambito territoriale della Frazione VIGLIANO.
Parere di conformità geomorfologica ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001 (ex art. 13 L. n.64/1974).

Riferimenti istruttori dell'Ufficio Tecnico di L'Aquila

VISTA l'istanza prodotta dal **Comune di Scoppito (AQ)** prot. 1800 del 14/04/2016 pervenuta allo scrivente Servizio al prot.RA/81970 del 18/04/2016 in allegato alla quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla "Variante al P.R.G. vigente in variante al Piano Regionale Paesistico – Ambito territoriale della Frazione VIGLIANO";

VISTI gli elaborati progettuali di cui si compone la variante - a firma dell'Arch. Lucrezia SCIOSCIA iscritta all'Ordine degli Architetti Pianificatori della Provincia di Teramo al n. 657;

- A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- B) INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO;
- C) PRG VIGENTE Ambito Vigliano;
- D) PRG VARIATO Ambito Vigliano;
- E.1) PROPOSTA DI VARIANTE AL P.R.P.;
- E.2) TRASPOSIZIONE DEL P.R.P. SULLA VARIANTE AL P.R.G. –
 - Individuazione delle rettifiche perimetri e delle aree oggetto di variante al P.R.G.
 - Proposta di Variante del P.R.P.
- RELAZIONE GEOLOGICA E STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO1 a firma del Dott.ssa. Geol. Adele AGNELLI;

VISTA la L. 02/02/1974 n. 64, art. 13 come modificata dal D.P.R. 06/06/2001 n. 380, art. 89;

VISTA la L.R. 11 agosto 2011, n. 28 "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche" e successive modifiche;

PRESO ATTO del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/5, pubblicata sul BURA n°12 Speciale del 01/02/2008;

PRESO ATTO del il Piano Stralcio "Difesa Alluvioni" (PSDA) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/7, pubblicata sul BURA n°12 Speciale del 01/02/2008;

VALUTATO che dal confronto con quanto previsto dal Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI), nell' area oggetto della "Variante al

P.R.G. vigente in variante al Piano Regionale Paesistico – Ambito territoriale della Frazione VIGLIANO” si rileva la presenza di zone classificate P1 – Pericolosità Moderata nelle carte della Pericolosità;

VALUTATO che dal confronto con quanto previsto dal Piano Stralcio “Difesa Alluvioni” (PSDA), nell’area oggetto della VARIANTE SPECIFICA AL PRG non si rileva la presenza di zone classificate nelle carte della Pericolosità;

VISTA la MICROZONAZIONE sismica di 1° livello del Comune di Scoppito - a firma del Dott. Geol. Adele AGNELLI, iscritto all’Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo al n.175 – agli atti del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile della Regione Abruzzo, e validata dal Tavolo Tecnico Regionale nella seduta del 10/09/2013 ai sensi dell’art.5 della L.R. 28/2011;

VALUTATO che il territorio comunale di Scoppito è classificato nella seguente zona sismica, indicata nell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell’Abruzzo n. 438 del 29.03.2003:

Zona Sismica 2	Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti.
-------------------	--

ACCERTATO che dalle risultanze degli studi di Microzonazione Sismica di 1° livello, la zona oggetto della presente richiesta è interessata da:

- o **Zone stabili suscettibili di AMPLIFICAZIONI LOCALI;**
- o **Zone di attenzione per Instabilità di Versante Quiescente;**

VERIFICATO che la pianificazione è, per quanto di competenza, compatibile con la geomorfologia del territorio considerato;

S I PROPONE

di esprimere *parere favorevole* sulle previsioni pianificatorie proposte dalla “Variante al P.R.G. vigente in variante al Piano Regionale Paesistico – Ambito territoriale della Frazione VIGLIANO”, subordinando le stesse alle seguenti prescrizioni:

- Il presente parere è da intendersi riferito esclusivamente all’area interessata dalla “Variante al P.R.G. vigente in variante al Piano Regionale Paesistico – Ambito territoriale della Frazione VIGLIANO”;
- Nelle zone indicate dalla Microzonazione sismica di 1° livello come **Zone stabili suscettibili di AMPLIFICAZIONI LOCALI** gli interventi edilizi ed infrastrutturali dovranno essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possono pregiudicare la pubblica e privata incolumità, secondo le disposizioni di cui al D.M. 14.01.2008 e successive Circolari esplicative;
- Nelle zone indicate dalla Microzonazione sismica di 1° livello come **Zone di Attenzione per Instabilità di Versante Quiescente** (non coincidenti con zone vincolate dal PAI soggette a vincolo sovraordinato) si dà parere non favorevole a qualsivoglia tipo di intervento edilizio; nelle medesime zone, se sottoposte a vincolo sovraordinato sono consentiti gli interventi di cui alle NTA del PAI;
- Nelle zone adiacenti i corsi d’acqua devono essere rispettate le distanze minime inderogabili da fossi demaniali e corsi d’acqua di cui al R.D. n. 523/1904, art. 96 per quanto attiene ogni tipologia di manufatto;

- Deve essere rispettato, per quanto attiene alle distanze dai corsi d'acqua, quanto contenuto nei "TESTI DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE COORDINATI CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA 4 marzo 2016 n.8 - pubblicata sul BURA n. 38 Speciale del 07/03/2016;
- L'intervento deve essere coerente con i contenuti della Relazione Geologica e della Microzonazione sismica;
- Prima di qualsiasi edificazione devono essere accertati, mediante indagini e prove in sito gli esatti parametri di resistenza meccanica dei terreni, le loro caratteristiche geotecniche e la loro stabilità mediante prove in sito;
- Tutti gli interventi edilizi dovranno essere realizzati nel rispetto del D.M. 14.01.2008 e circolare 02.02.2009 n.617/C.S.LL.PP, del D. M. 11.03.1988 e della Circolare esplicativa 24.09.1988 n. 30483, la quale prescrive indagini geologiche e geotecniche di dettaglio prima di ogni nuova edificazione;
- Deve essere rispettato il disposto di cui al D.M. 11/03/1988 per quanto attiene la scelta della tipologia di fondazioni da utilizzare anche in funzione dell'acclività del terreno, della tipologia di substrato accertato con le prove condotte in situ e delle accelerazioni sismiche corrispondenti;
- Devono essere effettuati i calcoli di stabilità per le opere realizzate su pendii con acclività non compatibile con le caratteristiche stratigrafiche e strutturali dei terreni;
- In fase di progettazione esecutiva e di realizzazione delle infrastrutture previste devono essere eseguite, previo adeguato dimensionamento, idonee opere di convogliamento ed allontanamento delle acque meteoriche e superficiali dalle aree d'interesse;
- Devono essere evitati gli scavi di sbancamento tali da determinare scarpate o acclività poco stabili ed in ogni caso gli stessi devono essere protetti con opere di contenimento adeguatamente dimensionate e per le quali devono essere effettuati i relativi calcoli di stabilità;
- Tutti gli interventi edilizi ed infrastrutturali dovranno essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possano pregiudicare la pubblica e privata incolumità nelle aree identificate nello studio di micro zonazione sismica quali instabili e/o suscettibili di amplificazione locale.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Responsabile del Procedimento

Geom. Mario Callocchia

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'istruttoria del Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Tecnico di L'Aquila conclusasi con esito positivo;

VISTO il D.M. 14.01.2008 e circolare 02.02.2009 n.617/CS.LL.PP;

VISTA la L. 2-2-1974 n. 64, art. 13 come modificata dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89;

VISTA la L.R. 11 agosto 2011, n. 28 "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche" e successive modifiche;

ESPRIME

parere favorevole sulle previsioni pianificatorie proposte dalla "Variante al P.R.G. vigente in variante al Piano Regionale Paesistico – Ambito territoriale della Frazione VIGLIANO" - subordinando le previsioni pianificatorie alle prescrizioni indicate in premessa;

il presente parere si esprime nell'ambito delle competenze di cui alla L. 64/74, art. 13 come modificato dal D.P.R. 06/06/2001 n. 380, art. 89 e pertanto si riferisce esclusivamente alla compatibilità geomorfologica dell'intervento con il territorio interessato, fatte salve le norme urbanistiche, i regolamenti locali, le norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro, i diritti di terzi, nonché i pareri e le autorizzazioni di altri Enti ed Autorità competenti e preposti alla tutela dei vincoli.

In particolare si precisa che l'Amministrazione Comunale, in qualità di autorità procedente, di cui all'art.5, comma q del D. Lgs. 3.4.2006 n. 152, deve attuare, se dovuto, il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, di cui art. 12 della citata normativa, che costituisce parte integrante del procedimento di adozione e approvazione come indicato dall'art.11 comma 5.

Si restituisce una copia vistata degli elaborati.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Carlo Giovanni



ART.13/SCOPPITO_VIGLIANO_parere/RP

